



Per GIOVEDÌ 8 MARZO 2018 giovedì della terza settimana di quaresima

VANGELO: Lc. 11,14-23

Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle rimasero meravigliate. Ma alcuni dissero: «È in nome di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo i loro pensieri, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino. Chi non è con me, è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde.

Il male sempre accompagna la vita dell'umanità.

A volte la debolezza è più grande del nostro desiderio di bene,
la nostra fragilità interrompe anche il cammino bello verso il Signore,
l'egoismo chiude il nostro cuore all'amore verso gli altri
e le nostre mani non sono tese al dono,
ma diventano pugni di chiusura e violenza.

Ma non è questa la verità sulle nostre storie!

C'è un Dio che attraverso Gesù ci ama
e ci dà la possibilità di andare al di là del nostro limite.

Apriamoci alla fede in Lui,
affidiamoci alla sua misericordia,
incontriamolo per assaporare, nel Sacramento, la gioia del suo perdono.
Lui ci rialzerà e potremo riprendere il cammino di ogni giorno
con la nostra vita resa nuova per la sua compagnia.

Il bene che ancora una volta vince sul male diventerà per noi esperienza vera!

*Signore, dacci una fede grande
e capace di fugare il dubbio che ci intristisce,
quello di non poter far niente contro il male.
Convincici del tuo amore!
Facci sentire che la tua misericordia è sempre disponibile
ed è più grande del nostro peccato.
Allora il nostro cuore sarà ancora disposto ad accoglierti
e a lasciarsi rinnovare dalla tua presenza.
Grazie, Signore, perché il tuo amore è sempre grande
e non guarda i nostri limiti.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.
Don Sandro